

CARTEGGI AMOROSI

Le lettere inedite
tra Saint-Exupéry
e la sua Consuelo



VISSANI A PAG. 22

La cattiveria



Il gen. Figliuolo ci chiede di fare la coda
in farmacia come al Black Friday. E io
che lo ritenevo un venditore di pentole

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

L'INEDITO Il carteggio tra Saint-Exupéry e la moglie

IL PRINCIPE CHE SPOSÒ LA ROSA

Un amore puro e tormentato

Passione e tradimenti

Lei pittrice e vedova,
lui scrittore e aviatore:
"Sei il mio fiore. Adoro
tutto ciò che in te è
addomesticato a metà"



» Carlotta Vissani

«i sono incontri che stravolgono vite. Quello tra Antoine de Saint-Exupéry, scrittore e aviatore, e Consuelo Suncin Sandoval, scrittrice e pittrice, avvenuto nel 1930, è come una supernova: se la si potesse colorare sarebbe rossa, nera e blu. Esplose nel blu del cielo, come ogni vera passione è rosso fuoco, ma si rivelerà anche territorio ombroso, buio, complice pure il periodo storico in cui nasce e si evolve. A dolcezza, vicinanza, complicità, si affiancheranno gelosia, orgoglio, rabbia, insofferenza, problemi di denaro, di salute, impossibilità di comunicare, ricatti affettivi, in un'altalena di addii e riconciliazioni, strappi e rammendi.

LO DIMOSTRA *Il principe e la rosa. Lettere d'amore (1930-1944)*, carteggio inedito di 170 lettere pubblicato ora da Donzelli, corredato da un apparato fotografico, originali di epistole, cartoline e disegni, a ripercorre quattordici anni di vita insieme nonostante i lunghi periodi di distanza per le continue spedizioni-missioni aeree di lui.

Antoine l'appella "piuma d'oro, pulcino, pimpinella, Consuelo quetzal (coloratissimo uccello dell'America Centrale, ndr)". Lei gli è devota sebbene spesso si ritrovi ferita dalla sua indole sfuggente, infedele, possessiva e dall'angosciosa e perenne attesa a cui la condanna. Non mancherà di farglielo notare: "Non divertitevi coi brandelli della mia speranza-cadavere! Non allontanarti troppo perché l'amore può estinguersi". Anche Antoine patisce talvolta questa sposa che anziché luce del focolare è tizzone ar-

dente e che lo mette di continuo in discussione: "Il trucco del fiore (Consuelo, ndr) era mettere sempre il piccolo principe dalla parte del torto. Ecco perché il poveretto se n'è andato!". D'altronde l'ama anche per il suo *mood* ribelle:

"Adoro le tue inquietudini, le tue collere e tutto ciò che in te è addomesticato solo a metà. Se tu sapessi ciò che mi dai e quanto ero stanco di visi senza carattere".

Lei, natia di El Salvador, chiamata la "Sherazade dei Tropici" per la sua abilità nel raccontare storie, s'imbatte in Antoine a un ricevimento

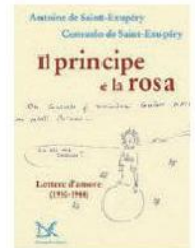
dell'Alliance française a Buenos Aires. Ha 29 anni, è già due volte vedova. Antoine è un pilota postale, ha già pubblicato il romanzo *Corriere del Sud*, a raccogliere le drammatiche esperienze in ricognizione sul Sahara. È un uomo malinconico e insoddisfatto che nell'aviazione trova sfogo e pace nonostante i rischi. È proprio in volo, lui pilota e lei passeggera, che si dichiara: "Ti chiedo di sposarmi. Amo le tue mani e le voglio solo per me". Il giorno delle nozze, nel 1931, in Francia, Consuelo veste di nero e stringe garofani rossi tra le mani. Il rosso e il nero, si diceva. Da subito, per nulla benvista dalla famiglia Saint-Exupéry, che la bolla vedova allegra e approfittatrice,

deve confrontarsi con la realtà della vita di moglie di un aviatore, "quando Tonio partiva col corriere, ero pronta per l'ospedale", ma anche di moglie

di uno scrittore: "Gli piaceva che stessi nella sua stessa stanza mentre scriveva e, quando non aveva più idee, mi chiedeva di ascoltare e mi rileggeva, una, due, tre volte le sue pagine e aspettava le mie risposte". Lei gli garantisce sostegno e attenzione, lui la proteggerà sempre, anche nelle preghiere. "Signore, proteggimi la mia Consuelo. Rendimela fresca e pura e semplice come un fiore di montagna e fammi tornare un giorno da lei".

Fiore di montagna, pimpinella ma soprattutto Consuelo è la rosa sull'asteroide B612 ne *Il piccolo principe*, scritto e pubblicato nel '43 mentre i due vivono a Long Island. Da lei vorrebbe fuggire (lo fa non di rado, tradendola) perché prendersene costantemente cura gli pesa, ma a lei eternamente torna. Nell'ultima lettera, datata 26 luglio '44, è preoccupato: "Pregate per il vostro papou che fa la guerra nonostante la sua barba bianca e tutte le devastazioni del suo corpo. Pregate non tanto per salvarlo, ma perché trovi la pace e non si angusti giorno e notte riguardo alla sua Pimpinella!". Cinque giorni dopo decolla da Bastia Poretta in Corsica per

IL LIBRO



» **Il principe e la rosa**
Antoine de Saint-Exupéry
e Consuelo de Saint-Exupéry
Pagine: 320
Prezzo: 26 €
Editore:
Donzelli

MANOSCRITTO IN MOSTRA A PARIGI



È IN VOLO DA NY
il manoscritto originale del "Piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry: sarà esposto al Musée des Arts Décoratifs dal 17.02 al 26.06

l'ennesima missione di ricognizione sopra la Francia. Non tornerà. Lei continuerà a scrivergli ogni domenica forse memore di quel suo "se sarò ferito, avrò chi mi curerà. Se sarò ucciso, avrò chi aspettare nell'eternità. Se tornerò, avrò da chi tornare".